



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Concerto, ai sensi dell'art.7, comma 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 sul Protocollo generale d'intesa tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per realizzare forme stabili di collaborazione e cooperazione e per la definizione dell'articolazione dell'Osservatorio dei contratti pubblici in una Sezione Centrale e in una Sezione territorialmente decentrata.

Rep. Atti n. *121/CSR del 26 marzo 2008*

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nell'odierna Seduta del 26 marzo 2008

VISTO l'art.7, comma 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, che dispone che nell'ambito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture opera l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi forniture, composto da una Sezione Centrale e da Sezioni regionali aventi sede presso le Regioni e le Province autonome;

CONSIDERATO che lo stesso art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 dispone che i modi e i protocolli dell'articolazione regionale dell'Osservatorio sono definiti dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di concerto con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'art. 7, comma 4 n. 163/2006 che prevede che la Sezione Centrale dell'Osservatorio si avvale delle Sezioni regionali competenti per territorio per l'acquisizione delle informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti, tra i quali, in particolare, quello che attiene alla raccolta e alla elaborazione dei dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale;

VISTO l'art.7, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 che prevede che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori sono tenuti a comunicare all'Osservatorio, per i contratti di importo superiore a 150.000 euro, i dati e le informazioni indicate nella stessa disposizione;

CONSIDERATA la necessità di sostituire, per renderlo coerente con le nuove disposizioni, il precedente protocollo d'intesa tra l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici e le Regioni, sul quale è stato acquisito il concerto della Conferenza in data 16 dicembre 1999, ai sensi dell'art.4, comma 14 della legge n.109/94;

VISTO lo schema di Protocollo generale d'intesa per realizzare forme stabili di cooperazione tra l'Autorità e la Conferenza, corredato da un Allegato tecnico (All.A) e uno schema di Protocollo da

4/11



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

sottoscrivere tra l'Autorità e ciascuna Regione per la definizione dell'articolazione dell'Osservatorio in una Sezione Centrale e una Sezione territorialmente decentrata (All.B), predisposto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e inviato con nota del 3 marzo 2008 (prot. 1263/08/2.17.4.13);

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 13 marzo 2008, nel corso della quale le Regioni hanno formulato alcune richieste, contenute in documento discusso nel corso dell'incontro, ritenute prioritarie per l'acquisizione del concerto ed è stato convenuto con l'Autorità sull'opportunità di introdurre alcune modifiche agli artt. 2, 4 e 5 del Protocollo generale;

VISTO il nuovo testo del Protocollo generale e degli Allegati A) e B), inviati dall'Autorità a seguito della riunione tecnica del 13 marzo 2008, trasmesso con nota del 20 marzo 2008 (prot. 1858/08/2.17.4.13), che apportano modifiche e integrazioni al testo precedente e agli Allegati;

VISTI gli esiti della Seduta del 20 marzo 2008, nel corso della quale l'esame del Protocollo è stato rinviato;

VISTI gli esiti della riunione tecnica svoltasi in data 25 marzo 2008, nel corso della quale le Regioni hanno presentato un documento contenente le richieste di modifica da apportare al nuovo testo di Protocollo generale e all'All. B), alcune delle quali sono state ritenute accoglibili dall'Autorità ed altre sono state discusse nel corso dell'incontro al fine di pervenire ad un accordo sul testo finale da sottoporre al concerto della Conferenza;

VISTO il nuovo testo di Protocollo Generale d'intesa, corredato dagli Allegati A) e B), elaborato dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture a seguito di quanto concordato nel corso della riunione tecnica del 25 marzo, trasmesso in data 26 marzo 2008 (prot. 1938/08/2.17.4.13);

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale è stato acquisito l'assenso dell'Autorità e delle Regioni sul testo trasmesso in data 26 marzo 2008, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All. 1)

ESPRIME CONCERTO

ai sensi dell'art.7, comma 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 sul Protocollo generale d'intesa tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per realizzare forme stabili di collaborazione e cooperazione e per la definizione dell'articolazione

LM



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

dell'Osservatorio dei contratti pubblici in una Sezione Centrale e in una Sezione territorialmente decentrata.

Il Segretario
Avv. Giuseppe Busia

Il Presidente
On.le Prof. Linda Lanzillotta

4
5

Protocollo generale d'intesa tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che, modificando il Titolo V della Parte II della Costituzione, ha ridefinito le competenze legislative tra Stato e Regioni.

Visto il protocollo generale d'intesa predisposto dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici sul quale è stato acquisito in data 16 dicembre 1999 il concerto della Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome ai sensi dell'art. 4 comma 14, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Visti i protocolli d'intesa stipulati tra l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e le Regioni e le Province autonome per la definizione dell'articolazione dell'Osservatorio dei lavori pubblici in una Sezione Centrale ed in Sezioni regionali aventi sede presso le Regione e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Visto l'articolo 6, comma 1 del D.Lgs. n. 163/06 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", il quale prevede che l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, con sede in Roma, istituita dall'articolo 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, assume la denominazione di Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, estendendo la propria attività di vigilanza anche ai contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari e speciali.

Visto l'articolo 7, comma 1 del D.Lgs. n. 163/06, il quale prevede che nell'ambito dell'Autorità opera l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, composto da una Sezione centrale e da Sezioni regionali aventi sede presso le Regioni e le Province autonome. I modi e i protocolli della articolazione regionale sono definiti dall'Autorità di concerto con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Visto l'articolo 7, comma 3 del D.Lgs. n. 163/06, il quale prevede che L'Osservatorio, in collaborazione con il CNIPA, opera mediante procedure informatiche, sulla base di apposite convenzioni, anche attraverso collegamento con gli analoghi sistemi della Ragioneria generale dello Stato, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e degli altri Ministeri interessati, dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), delle regioni, dell'Unione province d'Italia (UPI), dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e delle casse edili, della CONSIP.

Visto l'articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n. 163/06, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 113/07, secondo il quale la Sezione centrale dell'Osservatorio - avvalendosi delle Sezioni regionali competenti per territorio per l'acquisizione delle informazioni necessarie allo svolgimento di tutti i compiti ivi richiamati, oltre a quelli previsti da altre norme - provvede, tra l'altro, alla raccolta e alla elaborazione dei dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale, promuove la realizzazione di un collegamento informatico con le stazioni appaltanti, nonché con le Regioni, al fine di acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici e garantisce l'accesso generalizzato, anche per via informatica, ai dati raccolti e alle relative elaborazioni.

Visto l'articolo 7, comma 8 del D.Lgs. n. 163/06, secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori sono tenuti a comunicare all'Osservatorio, per contratti di importo superiore a 150.000 euro:

- a) entro trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione o di definizione della procedura negoziata, i dati concernenti il contenuto dei bandi, dei verbali di gara, i soggetti invitati, l'importo di aggiudicazione, il nominativo dell'affidatario e del progettista;
- b) limitatamente ai settori ordinari, entro sessanta giorni dalla data del loro compimento ed effettuazione, l'inizio, gli stati di avanzamento e l'ultimazione dei lavori, servizi, forniture, l'effettuazione del collaudo, l'importo finale.

Visto l'articolo 7, comma 9, del D.Lgs. n. 163/06, secondo il quale i dati di cui al comma 8, relativi ai lavori di interesse regionale, provinciale e comunale, sono comunicati alle Sezioni regionali dell'Osservatorio che li trasmettono alla Sezione centrale.

Visti gli articoli 66, 122 e 124 del D.Lgs. n. 163/06 nei quali è stabilito, tra l'altro, che gli avvisi e i bandi di gara, i risultati della procedura di affidamento e gli avvisi di pre-informazione inerenti ai contratti pubblici sono pubblicati, altresì, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20, e sul sito informatico presso l'Osservatorio ed il successivo articolo 253 il quale, al comma 10 specifica che sino alla entrata in funzione del sito informatico presso l'Osservatorio, i bandi e gli avvisi sono pubblicati solo sul sito informatico di cui al richiamato decreto ministeriale, laddove è chiarito, peraltro, che la pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara di ambito statale e/o di interesse nazionale avviene sul sito predisposto dal Ministero delle infrastrutture, mentre per le amministrazioni che realizzano opere di interesse regionale, la relativa pubblicazione avviene sugli appositi siti internet predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome. In caso di mancata attivazione da parte delle Regioni o delle Province autonome del sito di loro rispettiva competenza, le amministrazioni obbligate pubblicano sul sito del Ministero delle infrastrutture.

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali.

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione digitale.

Viste le linee guida CNIPA per il sistema pubblico di cooperazione dell'ottobre 2004.

Considerata la necessità di pervenire a forme stabili ed efficaci di cooperazione tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in ragione delle innovazioni normative sopra richiamate e dei profili problematici evidenziatesi in fase di prima applicazione della disciplina di riferimento.

Considerato che tale cooperazione, nel rispetto del dettato Costituzionale, deve tendere a soddisfare precipuamente i bisogni di conoscenza e di indirizzo dei soggetti preposti alle diverse attività e contestualmente semplificare e coordinare le procedure e gli adempimenti in capo ai soggetti vigilati, adottando modalità di dialogo e di interscambio tra procedure informatiche facenti capo all'Autorità ed alle Regioni e Province autonome e ricorrendo per quanto possibile, nell'ambito della realizzazione di un sistema informativo integrato, al riuso del software esistente secondo le linee guida CNIPA.

Considerata la correlata necessità di adeguare il vigente protocollo generale d'intesa tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano alle disposizioni di legge intervenute, ed in particolare ai disposti di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163

“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ”, e successive modificazioni ed integrazioni.

Tenuto conto degli ordinamenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e delle leggi regionali e delle Province autonome vigenti nelle materie di cui al presente Protocollo.

Tutto quanto sopra visto e considerato,

l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nella persona del suo Presidente, Prof. Luigi Giampaolino,

e

la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella persona del suo Presidente, On. Linda Lanzillotta,

sottoscrivono il presente

PROTOCOLLO D’INTESA

Articolo 1

Finalità

1. L’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano si impegnano a cooperare per l’assolvimento dei compiti e delle funzioni a ciascuno attribuiti dalla normativa sui contratti pubblici, secondo le modalità indicate negli articoli seguenti.
2. Il presente accordo è finalizzato, in particolare, a realizzare forme stabili di cooperazione, ridefinendo i modi ed i protocolli della articolazione territoriale dell’Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sulla scorta delle linee di indirizzo e direttive strategiche definite di concerto tra i soggetti sottoscrittori.
3. L’accordo disciplina, altresì, i rapporti tra la Sezione centrale dell’Osservatorio e le Sezioni regionali aventi sede presso le Regioni e le Province autonome, provvedendo a definire, in coerenza con il dettato normativo vigente, i rispettivi modi e protocolli operativi.

Articolo 2

Forme di collaborazione e cooperazione

1. Le forme di collaborazione tra l’Autorità per vigilanza sui contratti pubblici e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano attengono, in particolare, alla costituzione di un sistema informativo integrato per l’acquisizione e condivisione dei dati dei contratti pubblici tramite la realizzazione di una piattaforma di collaborazione ed integrazione condivisa, ricorrendo, per quanto possibile, al riuso del software esistente secondo le linee guida CNIPA, ed allo sviluppo di

sinergie per la promozione e la realizzazione di iniziative e attività coordinate nel campo del monitoraggio dei settori di interesse comune.

2. La cooperazione interistituzionale si attua mediante procedimenti ed iniziative coordinate che assicurino la condivisione in tempo reale di dati ed informazioni e realizzi un reciproco vantaggio, ai fini anche di favorire l'interoperabilità e la cooperazione tra le strutture pubbliche, nell'ambito del processo di riforma e innovazione della pubblica amministrazione, in termini di prevenzione e accertamento di fenomeni distorsivi, promozione e diffusione delle *best practice*, miglioramento dei servizi, trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa, potenziamento dei supporti conoscitivi per le decisioni pubbliche e contenimento dei costi dell'azione amministrativa.
3. Nell'ambito della cooperazione di cui ai commi precedenti, i dati e le informazioni afferenti ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture relativi ai settori ordinari e speciali aggiudicati e/o affidati dalle stazioni appaltanti di ambito statale e/o di interesse nazionale o sovraregionale sono acquisiti e verificati dalla Sezione centrale dell'Osservatorio, mentre quelli relativi ai contratti pubblici di interesse regionale, provinciale e comunale sono acquisiti e verificati dalla competente Sezione Regionale ai sensi di legge. **I dati e le informazioni raccolte funzionali al raggiungimento delle rispettive finalità istituzionali vengono poste in condivisione e rese disponibili per le elaborazioni di interesse, con le modalità di cui all'allegato A. Qualora gli standard di funzionamento di una Sezione Regionale non corrispondano ai requisiti minimi individuati in sede di Commissione mista, è previsto un intervento sostitutivo della sezione Centrale dell'Osservatorio, previa valutazione con la Sezione Regionale interessata, sentita la Commissione mista.**
4. Le modalità di acquisizione dei dati relativi ai bandi, agli avvisi ed ai programmi triennali saranno oggetto di valutazione tecnica in sede di Commissione mista di cui all'articolo 5 del presente protocollo, successivamente all'entrata in vigore del regolamento attuativo di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 163/06.
5. La Sezione centrale, con riferimento alle necessità discendenti dalle previsioni di cui ai commi precedenti, provvede alla formazione di specifiche banche dati e/o anagrafiche delle stazioni appaltanti ed operatori economici del settore, anche attraverso il collegamento informatico con l'Anagrafe Tributaria, poste in condivisione e rese disponibili alle Sezioni regionali competenti per territorio.
6. **La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al fine di rendere efficace ed efficiente il rapporto di cooperazione e collaborazione istituzionale tra l'Autorità e le Regioni, attiva opportune forme di coordinamento.**
7. **Il collegamento informatico fra le Sezioni dell'Osservatorio avviene mediante l'adozione di standard evoluti per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa e per la sicurezza delle informazioni.**
8. **La Sezione centrale dell'Osservatorio garantirà l'uniformità delle anagrafiche anche con web service e collegamenti ad anagrafi ufficiali.**
9. **La Sezione centrale dell'Osservatorio e le Sezioni regionali dotate di propri sistemi informativi, mettono a disposizione di tutte le Regioni in riuso gratuito detti sistemi.**

Articolo 3

Schema tipo dei Protocolli attuativi

1. I vigenti Protocolli attuativi tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano vengono adeguati allo schema tipo di protocollo attuativo, di cui all'allegato B, che forma parte integrante del presente atto.
2. Lo schema tipo di protocollo di cui al comma precedente è adeguatamente integrato o **modificato** in relazione alle specifiche necessità correlate alla diversa definizione del quadro normativo regionale nei settori di comune interesse.

Articolo 4

Attribuzione delle risorse

1. L'Autorità concorre con apporti finanziari al fine di assicurare la funzionalità delle Sezioni regionali aventi sede presso le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, e dei rapporti tra le suddette Sezioni e la Sezione centrale dell'Osservatorio dei contratti pubblici.
2. **Gli apporti dell'Autorità sono determinati annualmente nei limiti delle disponibilità del proprio bilancio. I contributi alle Sezioni regionali, finalizzati a garantire la funzionalità del sistema complessivo e il funzionamento e lo sviluppo delle strutture organizzative facenti capo agli ambiti regionali o provinciali di minori dimensioni territoriali o demografiche, tenendo conto dei costi di primo impianto e dei costi a regime delle strutture decentrate, nonché dei principi di equità e solidarietà, saranno comunicati alle Sezioni regionali all'atto dell'approvazione del bilancio preventivo.**
3. I contributi finanziari di cui ai precedenti commi sono **suddivisi in una quota fissa per il funzionamento del sistema complessivo, ed una quota determinata in modo proporzionale alle attività sviluppate tenendo conto**, del numero delle stazioni appaltanti soggette agli obblighi di comunicazione, del numero degli appalti affidati e/o aggiudicati dalle medesime nel corso dell'anno di riferimento, nonché dell'adeguatezza della qualità dei dati trasmessi alla Sezione centrale dell'Osservatorio e della completezza e tempestività di trasmissione degli stessi.
4. L'Autorità, alla luce dei principi e dei criteri di cui ai commi precedenti, sentita la Commissione mista di cui all'articolo 5, provvede alla ripartizione ed all'erogazione dei contributi da destinare alle distinte Sezioni regionali, dandone successiva comunicazione alla Conferenza permanente Stato-Regioni.

Articolo 5

Commissione mista

1. E' istituita una Commissione per la valutazione delle problematiche connesse alle modalità attuative del presente protocollo. La Commissione esprime valutazioni anche in ordine all'adeguamento dei contenuti della rilevazione di cui all'allegato A che si rendesse opportuno o necessario, anche a seguito di nuove disposizioni normative, ovvero per la rilevazione delle fattispecie contrattuali non espressamente previste nell'allegato medesimo.

2. La Commissione esprime, altresì, su richiesta dell'Autorità o della Conferenza Permanente Stato - Regioni, entro 20 giorni dal ricevimento dell'istanza, valutazioni in ordine a:
 - a) lo stato di avanzamento ed il livello di efficacia delle iniziative intraprese sulla scorta dei protocolli attuativi di cui al comma 1 e le problematiche evidenziatesi nella fase di attuazione;
 - b) modalità di collaborazione tra Sezione centrale e Sezioni regionali;
 - c) procedure di elaborazione dei dati in sede regionale e provinciale, ai fini della loro funzionalità rispetto al loro successivo utilizzo per le finalità istituzionali dell'Autorità;
 - d) modalità di collaborazione per la determinazione dei costi standardizzati per tipo di lavoro, servizio o fornitura e per specifiche aree territoriali;
 - e) modalità di divulgazione a livello regionale e delle province autonome di Trento e Bolzano dei dati informativi e delle elaborazioni tematiche prodotte dalla sezione centrale dell'Osservatorio dei contratti pubblici;
 - f) modalità per la condivisione delle informazioni sottese al monitoraggio dei contratti pubblici al fine di realizzare un sistema informativo integrato per la raccolta e gestione degli stessi, così, anche, da garantire e rendere disponibile via internet l'accesso generalizzato ai medesimi;
 - g) i possibili elementi/indicatori da porre alla base del calcolo per l'attribuzione delle risorse di cui all'articolo 4;
 - h) standard di funzionamento delle Sezioni regionali, aventi sede presso le Regione e le Province autonome di Trento e Bolzano.
3. La Commissione è composta di dodici membri di cui sei nominati dall'Autorità, e sei nominati dalla Conferenza Permanente Stato - Regioni, **scelti tra i responsabili delle Sezioni Regionali**, oltre a tre membri supplenti sempre nominati da ciascuna delle parti, ed è presieduta da uno dei componenti nominati dall'Autorità, ed individuato dalla stessa. I componenti della Commissione restano in carica per un periodo di due anni.
4. La Commissione si riunisce a Roma presso la sede dell'Autorità periodicamente su convocazione del Presidente della Commissione e, comunque, almeno ogni novanta giorni. Qualora, in caso di valutazioni divergenti, non emerga un orientamento comune, la Commissione riferisce in ordine alle differenti posizioni evidenziate in sede di valutazione tecnica. La Commissione, tramite il Segretario incaricato dal Presidente, predispone i relativi ordini del giorno ed i verbali sintetici delle riunioni recanti i partecipanti, le questioni trattate e le considerazioni svolte in ordine alle stesse da trasmettere, per le opportune determinazioni, al Consiglio dell'Autorità e alla Conferenza permanente Stato - Regioni.
5. Alle riunioni della Commissione, in relazione a specifiche questioni, possono essere invitati i rappresentanti **del CNIPA, dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCCEM** o altri soggetti il cui intervento sia ritenuto utile o necessario dalla Commissione stessa.

Articolo 6

Modifiche dell'accordo

1. Le parti potranno definire con successivi accordi eventuali variazioni o correttivi alle modalità di cooperazione oggetto dell'accordo che si renderanno opportune o necessarie, anche a seguito di nuove disposizioni di legge.

Articolo 7

Durata dell'accordo

1. Il presente accordo ha durata biennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato in mancanza di disdetta scritta di una delle parti, da comunicare almeno entro tre mesi dalla data di scadenza.

Articolo 8

Sicurezza delle informazioni e *privacy*

1. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente accordo e nel sistema informativo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni.

**Autorità per la vigilanza
sui contratti pubblici
di lavori, servizi e forniture**

IL PRESIDENTE

**Conferenza Permanente
per i rapporti tra lo Stato, le Regioni
e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

IL PRESIDENTE

ALLEGATO A



*Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici
di Lavori Servizi e Forniture*

ALLEGATO A

**PROTOCOLLO GENERALE D'INTESA TRA L'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE E LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMA 1, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163 "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E
FORNITURE**

Roma, 25 Marzo 2008

Ver. 1.1

4/13

INDICE DEI CONTENUTI

1.	Scopo del documento	3
2.	Specifiche per la condivisione delle informazioni.....	4
3.	Fase di aggiudicazione o di definizione di procedura negoziata	7
3.1.	Lavori Settori Ordinari e speciali	7
3.2.	Forniture e servizi Settori Ordinari e speciali.....	11
4.	Fase iniziale di esecuzione del contratto	15
4.1.	Lavori Settori Ordinari.....	15
4.2.	Forniture e servizi Settori Ordinari.....	16
5.	Fase di esecuzione e avanzamento del contratto	17
5.1.	Lavori Settori Ordinari.....	17
5.2.	Forniture e servizi Settori Ordinari.....	17
6.	Fase di conclusione del contratto	18
6.1.	Lavori Settori Ordinari.....	18
6.2.	Forniture e servizi Settori Ordinari.....	19
7.	Fase di collaudo.....	20
7.1.	Lavori Settori Ordinari.....	20
7.2.	Forniture e servizi Settori Ordinari.....	22
8.	Rilevazioni basate su evento.....	24
8.1.	Sospensione lavori, servizi e forniture in settori ordinari.....	24
8.2.	Varianti	24
8.2.1.	Lavori settori ordinari	24
8.2.2.	Forniture e servizi settori ordinari	25
8.3.	Accordi bonari lavori, servizi e forniture settori ordinari.....	25
8.4.	Subappalti lavori, servizi e forniture settori ordinari	25
8.5.	R129 (solo per lavori)	26



1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha lo scopo di definire i contenuti della rilevazione dei dati sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, settori ordinari e speciali, di importo superiore alla soglia dei 150.000 euro e di individuare in termini generali le modalità per la condivisione dei dati tra la sezione centrale e le sezioni regionali e provinciali dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (di seguito Osservatorio).

3

2. SPECIFICHE PER LA CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI

Il processo di rilevazione dei dati riguardanti tutti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ivi compresi quelli dei soggetti a vario titolo coinvolti nei contratti pubblici (RUP, Stazioni Appaltanti, Professionisti ed Operatori Economici) va inserito in un'un'architettura di sistema informativo interamente orientata ai servizi. In questo contesto il colloquio tra le sezioni dell'Osservatorio avviene mediante l'adozione di standard evoluti per l'interoperabilità e la **cooperazione applicativa** e per la sicurezza delle informazioni. **Ciascuna sezione regionale che operi attraverso un sistema informativo proprio, sottoscrive con l'Autorità uno specifico accordo sui livelli di servizio informatico, inerenti la messa a disposizione delle informazioni acquisite.** Per "sistema informativo proprio" si intende un sistema informatico in grado di colloquiare in maniera diretta con l'utenza e che offra il supporto all'interoperabilità evoluta ed alla collaborazione applicativa. **Con specifico riferimento alle informazioni anagrafiche, la sezione centrale mantiene e cura l'aggiornamento dell'archivio anagrafico mediante la cooperazione applicativa con sistemi "certificatori" terzi, mettendo a disposizione di stazioni appaltanti e sezioni regionali e provinciali, servizi per la validazione e la condivisione delle informazioni.**

Il processo di maturazione del sistema informativo integrato come sopra descritto sarà articolato in due fasi.

La fase 1 prevede, da parte della sezione centrale, l'implementazione e la messa in esercizio di un sistema web in grado di acquisire i dati trasmessi dalle stazioni appaltanti ad essa afferenti, mediante compilazione di form su web e, rispetto agli utenti dotati di propri sistemi informativi, di recepire documenti in linguaggio XML trasmessi mediante protocolli di secure file tranfert.

In fase 2 la sezione Centrale pubblicherà le specifiche tecniche per il consumo dei servizi di scambio dati anche in tempo reale.

La sezione centrale dell'Osservatorio si impegna a rendere disponibili le informazioni acquisite centralmente, alla sezione regionale competente per territorio, per le proprie finalità di elaborazione dati, entro 90 giorni dalla messa in esercizio del sistema. **Da tale data le informazioni saranno disponibili in tempo reale tramite cooperazione applicativa.**

Sarà possibile rilevare i dati sui contratti pubblici aggiudicati/affidati da stazioni appaltanti di interesse regionale, provinciale e comunale utilizzando direttamente il sistema di raccolta condotto dalla sezione centrale dell'Osservatorio.

In questo caso:

- la sezione centrale dell'Osservatorio assicura sessioni di formazione per l'apprendimento delle modalità di utilizzo del sistema informatico a beneficio del personale della sezione regionale o provinciale;
- le sezioni regionali e provinciali curano i rapporti con le stazioni appaltanti e forniscono loro il supporto tecnico all'utilizzo del sistema.

La sezione centrale dell'Osservatorio è disponibile a cedere il proprio sistema di raccolta dati, in riuso, a tutte le sezioni regionali e provinciali che manifestino interesse in tal senso.

Per le sezioni regionali e provinciali dotate di un sistema informativo proprio, si intendono a carico delle medesime, l'onere di personalizzazione nonché di conduzione e manutenzione del software.

Dovranno essere rilevati secondo i nuovi modelli:

- **tutti i dati inerenti i contratti pubblici di servizi e forniture, settori ordinari e speciali, aggiudicati a far data dal 1 gennaio 2008;**

- tutti i dati inerenti i contratti pubblici di lavori, settori ordinari e speciali, aggiudicati a far data dall'entrata in vigore del sistema di rilevazione della sezione centrale dell'Osservatorio.

Entro 30 giorni solari dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del comunicato del Presidente dell'Autorità alle stazioni appaltanti:

- ha inizio la rilevazione dei dati da parte della sezione centrale dell'Osservatorio per le stazioni appaltanti ad esso afferenti;
- le sezioni regionali e provinciali provvederanno a comunicare alle stazioni appaltanti di interesse regionale, provinciale e comunale, tempi e modalità di trasmissione dei dati.

L'eventuale adeguamento dei sistemi informatici di stazioni appaltanti o sezioni regionali e provinciali, dovrà avvenire in tempi tali da garantire il completamento dell'invio dei dati di cui sopra, alla sezione centrale dell'Osservatorio, entro il 31 gennaio 2009;

Fino a quando la sezione centrale dell'Osservatorio non avrà pubblicato le specifiche tecniche per il consumo dei servizi di inoltro dati in tempo reale (fase 2), le sezioni regionali e provinciali si impegnano a rendere disponibili i dati in modalità batch, con cadenza almeno settimanale, secondo le specifiche tecniche e di sicurezza fornite dalla stessa sezione centrale. A tale scopo, per ciascuna delle rilevazioni definite ai capitoli 3-8, la sezione centrale definisce uno o più schema XSD (XML Schema Definition) di codifica delle informazioni e le relative regole di convalida sintattica e semantica. Il processo di rilevazione del dato, per la fase 1, è schematizzato in Figura 1:

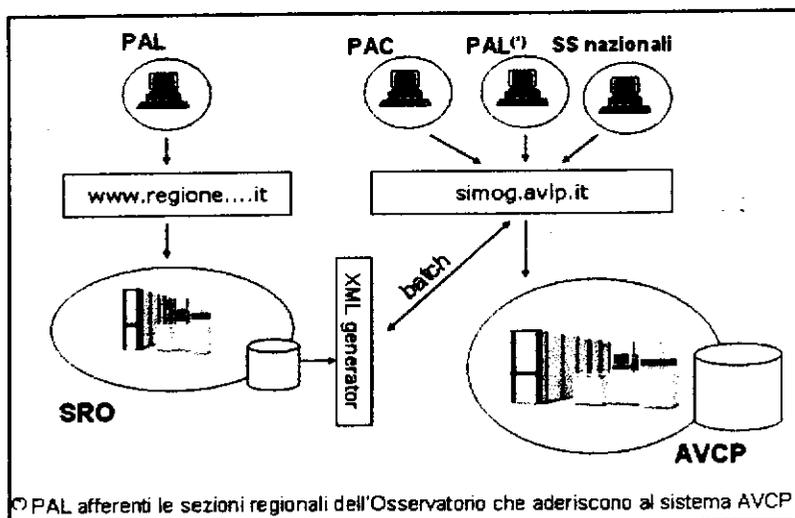


Figura 1 – Rilevazione del dato (Fase 1)

dove:

SRO sta per Sezione Regionale dell'Osservatorio

AVCP sta per Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

PAC sta per Pubblica Amministrazione Centrale

PAL sta per Pubblica Amministrazione Locale

SS sta per Settori Speciali

La sezione centrale si impegna a mantenere coerenti le specifiche dei servizi di ricezione/pubblicazione dei dati in tempo reale di cui alla fase 2 con i suddetti schema XSD.

5

Il trasporto è garantito dal Sistema Pubblico di Connettività (SPC) ovvero, in presenza di impedimenti tecnici che rendessero inattuabile questa soluzione, attraverso la rete Internet. In entrambi i casi il colloquio sarà regolato dalle specifiche di sicurezza dettate dalla sezione centrale dell'Osservatorio.

Per quanto riguarda i dati dei contratti di lavori già acquisiti dalle sezioni regionali e provinciali, aggiudicati a far data dall'anno 2000 ed ancora in corso di svolgimento **alla data dell'entrata in vigore del sistema di rilevazione della sezione centrale dell'Osservatorio**, la rilevazione dovrà essere portata a conclusione utilizzando i sistemi in essere. Verranno concordati, attraverso specifici accordi con le singole sezioni regionali e provinciali, tempi e modi per la migrazione sui nuovi sistemi.

Eventuali variazioni alle condizioni che regolano il colloquio telematico tra la sezione centrale e le sezioni regionali e provinciali dell'Osservatorio vengono regolate di concerto tra le parti.



DATI ECONOMICI DELL'APPALTO				
25	Codice dello strumento di programmazione	Altre info		
27	tipo di finanziamento	Ripetere il valore	favorevole	<input type="checkbox"/>
28	importo finanziamento	importo		
29	importo componente lavori in € (al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza)	importo		
30	importo componente servizi in € (come sopra)	importo		
31	importo componente forniture in € (come sopra)	importo		
33	importo totale per fatturazione della sicurezza	importo		
34	importo progettazione (art. 53 comma 2 lett. b, c Dlgs 163/2006)	importo		
35		importo		
36	importo totale somme a disposizione	importo		
DATI PROCEDURALI DELL'APPALTO				
38	Procedura di scelta del contraente	Opzione di selezione con un flag	<input type="checkbox"/> procedura aperta <input type="checkbox"/> procedura ristretta <input type="checkbox"/> procedura negoziata previa pubblicazione <input type="checkbox"/> procedura negoziata senza previa pubblicazione <input type="checkbox"/> dialogo competitivo	
39	Necesso di lista elettronica	Flag	<input type="checkbox"/> sistema dinamico di acquisizione <input type="checkbox"/> sistema fiduciario	
40	Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando	Opzione di valorizzazione con un flag	<input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 2, lett. a), (N.B. per lavori > 1.000.000 Euro) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 2, lett. b) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 2, lett. c) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 3, lett. a), (N.B. Solo per forniture) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 3, lett. b), (N.B. Solo per forniture) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 3, lett. c), (N.B. Solo per forniture) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 4, (N.B. Solo per servizi) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 5, lett. a), sub a.1) (N.B. Solo per lavori e servizi) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 5, lett. a), sub a.2) (N.B. Solo per lavori e servizi) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 5, lett. b) (N.B. Solo per lavori e servizi)	
41	Criteri di aggiudicazione	Opzione di selezione con un flag	<input type="checkbox"/> prezzo più basso <input type="checkbox"/> offerta economicamente più vantaggiosa	
42	È stata utilizzata la procedura di scelta per ragioni di urgenza?	Flag	<input type="checkbox"/>	
43	È stata effettuata la prequalificazione?	Flag	<input type="checkbox"/>	
44	È stata utilizzata un termine ridotto e con revise di prequalificazione?	Flag	<input type="checkbox"/>	
45	Motivato l'indagine della gara (art. 224 c. 1) SEI/ORT/SP/CI/MI?	Flag	<input type="checkbox"/> Avviso penale o indice di <input type="checkbox"/> Avviso sull'esistenza di un sistema di preferenze <input type="checkbox"/> Mancato di gara	

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE / QUALIFICAZIONE				
Componente Lavori (settori Ordinari oppure Settori Speciali che utilizzano il medesimo sistema di qualificazione)				
46	Categoria prevalente	Tabella 2		
47	Classe d'importo	Tabella 3		
48	Categoria separabile / sottopartibile	Tabella 2		
49	Classe d'importo	Tabella 3		
50	Categoria separabile / non sottopartibile	Tabella 2		
51	Classe d'importo	Tabella 3		
52	Requisiti per eventuali componenti servizi/assistenza	Flag	Criteri di selezione specifici della stazione appaltante	<input type="checkbox"/>
			Sistema di qualificazione attuale	<input type="checkbox"/>
PUBBLICITA' DELL'APPALTO				
53	Gazzetta Ufficiale Comunità Europea - GUCE	Data		
54	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana - GURI	Data		
55	Altri periodici del Comune dove si eseguono i lavori	Data		
56	Quotidiani nazionali	Numero		
57	Quotidiani locali	Numero		
58	Profilo del Committente	Flag		
59	Sito informatico o Ministero Infrastrutture	Flag		
60	Sito informatico o osservazione Contratti Pubblici	Flag		
INVITI E OFFERTE / SOGLIA DI ANOMALIA				
61	Data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse	Data		
62	Data di scadenza per la presentazione della richiesta di invito	Data		
63	Data di invito	Data		
64	Data di scadenza per la presentazione delle offerte	Data		
65	n° soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse	Numero		
66	n° soggetti che hanno presentato richiesta di invito	Numero		
67	n° soggetti invitati a presentare offerta	Numero		
68	n° soggetti che hanno presentato offerta	Numero		
69	n° offerte ammesse	Numero		
70	Offerta di massima ribasso %	Percentuale		
71	Offerta di minimo ribasso %	Percentuale		
72	Valore soglia anomalia %	Percentuale		
73	n° offerte > soglia anomalia	Numero		
74	n° imprese escluse dal lavoro ordinato	Numero		
75	n° imprese escluse per inutilità dei giustificativi	Numero		
AGGIUDICAZIONE / AFFIDAMENTO				
76	Codice fiscale dell'aggiudicatario o affidatario	Alfanumerico		
77	Determinazione	Testo libero		
78	Aggiudicatario/affidatario ha fatto ricorso all'istituto dell'Avvicinamento?	Flag	Per i requisiti	<input type="checkbox"/>
79	Codice fiscale dell'azienda	Alfanumerico		
80	Tipologia del soggetto aggiudicatario / affidatario	Opzione da selezionare con un flag	<input type="checkbox"/> Per attestazione <input type="checkbox"/> Al fine di agevolare i piccoli imprenditori che, come imprese, possono ottenere il concorrente <input type="checkbox"/> Consorzio (o società) tra società e cooperative di produzione e lavoro <input type="checkbox"/> Consorzio tra imprese artigiane e società stabili <input type="checkbox"/> Imprese soggette (o pronte) alla liquidazione, anche artigiane, società (comunicanti, società e cooperative) <input type="checkbox"/> S.I.E. (società che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
81	Ruolo (eventuale) nell'Associazione	Flag	Amministrativa	<input type="checkbox"/>
		Flag	Amministrativa	<input type="checkbox"/>
82	Codice fiscale Rappresentante legale	Alfanumerico		
83	Nominativo del Rappresentante legale (Cognome, Nome)	Testo libero		

43

44	Ridotto di aggiudicazione %	Descrizione								
45	Offerta in contro % (ove prevista)	Descrizione								
46	Importo di aggiudicazione/obbligatorietà	Importo								
47	Data di aggiudicazione definitiva o definizione per amministrazione	Data	00 - 00 - 0000							
48	Partecipazione ha richiesto in sede di offerta la possibilità di subappalto per le delle prestazioni	Signo								
SOGGETTI AI QUALI SONO STATI CONFERITI INCARICHI										
49	Paese del soggetto	Partecipazione	<table border="1"> <tr> <td>Caricamento dello strumento per la progettazione</td> <td rowspan="4" style="text-align: center; vertical-align: middle;">0000</td> </tr> <tr> <td>Responsabile del procedimento</td> </tr> <tr> <td>Qualifica del lavoro</td> </tr> <tr> <td>Responsabile subese del procedimento</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Referente dello Strumento Appaltato (ove esistente)</td> </tr> </table>	Caricamento dello strumento per la progettazione	0000	Responsabile del procedimento	Qualifica del lavoro	Responsabile subese del procedimento	Referente dello Strumento Appaltato (ove esistente)	
Caricamento dello strumento per la progettazione	0000									
Responsabile del procedimento										
Qualifica del lavoro										
Responsabile subese del procedimento										
Referente dello Strumento Appaltato (ove esistente)										
50	Dati anagrafici del soggetto (*)	Fil								
(*) ANAGRAFICA SOGGETTI										
	Codice fiscale	Albania								
	Nominativo (Cognome, Nome) / Denominazione	Testo libero								
	Indirizzo	Testo libero								
	Telefono	Numero								
	Fax	Numero								
	Capitol	Esport								
NOTE										
(1)	Il codice può essere reperito consultando il sito internet: "www.serviziopubblico.it", Ripartire le prime cifre del codice.									
(2)	Il codice può essere reperito consultando il sito internet: "www.cineserviziopubblico.it", Ripartire i 12 caratteri all'interno.									
(3)	Il codice può essere reperito consultando il sito internet: "www.serviziopubblico.it", Ripartire il codice statale completo (9 cifre).									
(4)	Il codice può essere reperito consultando il sito internet: "http://codice.serviziopubblico.it/1294.html", Ripartire i 12 caratteri dei livelli del codice o, qualora non possibile, il codice della nomenclatura interessata.									

43

3.2. FORNITURE E SERVIZI SETTORI ORDINARI E SPECIALI

n°	Descrizione	Tipo	Data
STAZIONE APPALTANTE			
			<input type="checkbox"/>
5	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6	Trasporto degli allievi a scuola e ritorno a casa	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7	Assistenza tecnica e grafica per la stampa di libri e opuscoli	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
OGGETTO DELL'APPALTO			
10	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
11	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
12	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
13	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
14	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
15	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
16	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
17	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
18	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
19	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
20	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
21	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
22	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
23	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
24	Trasporto personale per studenti agli studenti	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
PRESTAZIONI PROGETTUALI			
25	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
26	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
27	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
28	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
29	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
30	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
31	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
32	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
33	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
34	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
35	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
36	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
37	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
38	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
39	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
40	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
41	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
42	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
43	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
44	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
45	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
46	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
47	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
48	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
49	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
50	Tipologia del soggetto incaricato della prestazione	Trasporti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

DATI ECONOMICI DELL'APPALTO			
26	Code e dello strumento di programmazione	Alfanum.	
27	tipo di finanziamento	Ripetibile / no	Tabella <input type="checkbox"/>
28	Importo finanziamento	Importo	
29	Importo componente servizi in € (al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza)	Importo	
30	Importo componente forniture in € (come sopra)	Importo	
31	Importo componente lavori in € (come sopra)	Importo	
33	Importo totale per l'attuazione della sicurezza	Importo	
34	Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b, c Dlgs 163/2006)	Importo	
36	Importo totale somme a disposizione	Importo	
DATI PROCEDURALI DELL'APPALTO			
38	Procedura di scelta del contraente	Opzione di selezione con un Fiqg	<input type="checkbox"/> procedura aperta <input type="checkbox"/> procedura ristretta <input type="checkbox"/> procedura negoziata previa pubblicazione <input type="checkbox"/> procedura negoziata senza previa pubblicazione <input type="checkbox"/> dialogo competitivo <input type="checkbox"/> sistema dinamico di acquisizione <input type="checkbox"/> affidamento diretto
39	Richiesta offerta elettronica	Fiqg	<input type="checkbox"/>
40	Condizione che gestisce automaticamente nella procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando	Opzione di selezione con un Fiqg	<input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 2, lett.a), (N.B. per lavori < 1.000.000 Euro) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 2, lett.b) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 2, lett.c) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 3, lett.a), (N.B. Solo per forniture) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 3, lett.b), (N.B. Solo per forniture) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 3, lett.c), (N.B. Solo per forniture) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 3, lett.d), (N.B. Solo per forniture) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 4, (N.B. Solo per servizi) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 5, lett.a), sub c.1) (N.B. Solo per lavori e servizi) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 5, lett.a), sub c.2) (N.B. Solo per lavori e servizi) <input type="checkbox"/> D. Lgs. 163/2006, art. 57, c. 5, lett.b) (N.B. Solo per lavori e servizi)
41	Criteri di aggiudicazione	Opzione di selezione con un Fiqg	<input type="checkbox"/> prezzo più basso <input type="checkbox"/> offerta economicamente più vantaggiosa
42	E' stata utilizzata la procedura accelerata per ragioni di urgenza?	Fiqg	<input type="checkbox"/>
43	E' stata effettuata la prequalificazione?	Fiqg	<input type="checkbox"/>
44	E' stato utilizzato un termine ridotto o un avviso di prequalificazione?	Fiqg	<input type="checkbox"/>
45	Modalità di indicazione della gara (art. 224 c. 1) SIDI SPECIALI	Fiqg	<input type="checkbox"/> Avviso periodico o altro <input type="checkbox"/> Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione <input type="checkbox"/> Bando di gara

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE / QUALIFICAZIONE

46	Requisiti	Esig.	Criteri di selezione stabiliti dalla struttura appaltante <input type="checkbox"/> Sistema di qualificazione interno <input type="checkbox"/>
Eventuale componente lavori (Settori Ordinari oppure Settori Speciali che adottano il medesimo sistema di qualificazione)			
47	Categoria provvisoria	Tabella 2	<input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
48	Classe d'importo	Tabella 3	<input type="checkbox"/>
49	Categoria scorporabile / subappaltabile	Tabella 2	<input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
50	Classe d'importo	Tabella 3	<input type="checkbox"/>
51	Categoria scorporabile / non subappaltabile	Tabella 2	<input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
52	Classe d'importo	Tabella 3	<input type="checkbox"/>
PUBBLICITA' DELL'APPALTO			
53	Gazzetta Ufficiale Comunità Europea - GUCE	data	<input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
54	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana - GURI	data	<input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
55	Albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori	data	<input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
56	Quotidiani nazionali	Numero	
57	Quotidiani locali	Numero	
58	Profilo del Committente	Esig.	<input type="checkbox"/>
59	Sito Internetico Ministero Infrastrutture	Esig.	<input type="checkbox"/>
60	Sito Internetico Osservatorio Contratti Pubblici	Esig.	<input type="checkbox"/>
INVITI E OFFERTE / SOGLIA DI ANOMALIA			
61	Data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse	data	<input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
62	Data di scadenza per la presentazione della richiesta di invito	data	<input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
63	Data di invito	data	<input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
64	Data di scadenza per la presentazione delle offerte	data	<input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
65	n° Soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse	Numero	
66	n° Soggetti che hanno presentato richiesta di invito	Numero	
67	n° Soggetti invitati a presentare offerta	Numero	
68	n° Soggetti che hanno presentato offerta	Numero	
69	n° offerte ammesse	Numero	
70	Offerta di massimo ribasso %	Percentuale	
71	Offerta di minimo ribasso %	Percentuale	
72	Valore soglia anomalia %	Percentuale	
73	n° offerte > soglia anomalia	Numero	
74	n° soggetti esclusi automaticamente	Numero	
75	n° soggetti esclusi per invulgarità giustificata	Numero	

AGGIUDICAZIONE / AFFIDAMENTO

76	Code e fiscale dell'aggiudicatario / affidatario	Alfanum.	<input type="text"/>
77	Denominazione	Testo libero	<input type="text"/>
78	L'aggiudicatario/affidatario ha fatto o corso affidamento dell'Avvedimento?	Fig	Per i requisiti <input type="checkbox"/>
79	Code e fiscale dell'ausiliario	Alfanum.	<input type="text"/>
80	Tipologia del soggetto aggiudicatario / affidatario	Alf	Alf (raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi esclusivi di categoria)
		Fig	Consorzio (o consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro) e consorzi (tra imprese, artigiani, e consorzi stabili)
		Fig	Impresa singola (personale di individui, anche artigiani, società e consorzi, società cooperative)
		Fig	GRUPPO (soggetti che hanno stipulato il contratto di gruppo d'interesse economico)
81	Ruolo (eventuale) nell'Associazione	Fig	Mandatario <input type="checkbox"/>
82	Code e fiscale Rappresentante legale	Alfanum.	<input type="text"/>
83	Nominativo del Rappresentante legale (Cognome, Nome)	Testo libero	<input type="text"/>
84	Ribasso di aggiudicazione %	Percentuale	<input type="text"/>
85	Offerta in aumento % (ove prevista)	Percentuale	<input type="text"/>
86	Importo di aggiudicazione/affidamento in €	Importo	<input type="text"/>
87	Data di aggiudicazione definitiva o definizione procedura negoziata	Data	<input type="text"/>
88	L'affidatario ha in corso in sede di offerta la possibilità di subappaltare (solo dalle prestazioni)	Sì/No	<input type="checkbox"/>

In questa sezione si deve indicare se si è un'impresa

SOGGETTI AI QUALI SONO STATI CONFERITI INCARICHI

89	Ruolo del soggetto	Fig	Condizionata della sicurezza per la progettazione	<input type="checkbox"/>
			Responsabile del procedimento	<input type="checkbox"/>
			Direttore della esecuzione dell'incarico	<input type="checkbox"/>
			Responsabile subisce del procedimento	<input type="checkbox"/>
			Riferente della Stazione Appaltante (ove esistente)	<input type="checkbox"/>
90	Dati anagrafici del soggetto (*)	Kil	<input type="text"/>	

Per ogni soggetto

(*) ANAGRAFICA SOGGETTI

91	Code e fiscale	Alfanum.	<input type="text"/>
	Nominativo (Cognome, Nome) / Denominazione	Testo libero	<input type="text"/>
92	Indirizzo	Testo libero	<input type="text"/>
	Telefono	Numero	<input type="text"/>
93	Fax	Numero	<input type="text"/>
	E-mail	E-mail	<input type="text"/>
94		NO/SI	<input type="checkbox"/>

In questa sezione si deve indicare se si è un'impresa

- (1) Il codice può essere reperito consultando il sito internet: www.stmap.europa.eu. Ripetere la nuova cifra del codice.
- (2) Il codice può essere reperito consultando il sito internet: www.apoc.ambiente.it/cup/it/isp.asp. Ripetere i 15 caratteri all'anno zero.
- (3) Il codice può essere reperito consultando il sito internet: www.stm.it/Strumenti/definizione/000000. Ripetere il codice (MAI completo 9 cifre).
- (4) Il codice può essere reperito consultando il sito internet: http://it.cediso.org/it/ris/rd_024_01.htm. Ripetere i 12 caratteri del livello del codice e a qualora non possibile il codice della nomenclatura interessati.

4. FASE INIZIALE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

4.1. LAVORI SETTORI ORDINARI

n°	Descrizione	Tipo	Data	
RIFERIMENTO AI DATI DELLA FASE DI AGGIUDICAZIONE O DI DEFINIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA				
1	Codice di individuazione dell'appalto (CIG)	Alfanum.		
PUBBLICAZIONE ESITO PROCEDURA DI SELEZIONE				
2	Gazzetta Ufficiale Comunità Europea - GUCE	Data	□□ - □□ - □□□□	
3	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana - GURI	Data	□□ - □□ - □□□□	
4	Quotidiani nazionali	Numero		
5	Quotidiani locali	Numero		
6	Profilo del Committente	Flag	<input type="checkbox"/>	
7	Sito Informatico Ministero Infrastrutture	Flag	<input type="checkbox"/>	
8	Sito Informatico Osservatorio Contratti Pubblici	Flag	<input type="checkbox"/>	
CONTRATTO DI APPALTO				
9	Data stipula contratto	Data	□□ - □□ - □□□□	
10	Data esecutiva contratto (ove prevista)	Data	□□ - □□ - □□□□	
11	Importo cauzione definitiva in €	Importo		
TERMINI DI ESECUZIONE				
12	Data disposizione dell'inizio della prog. Esecutiva (art. 53 comma 2 lett b. c. Digs 163/2006)	Data	□□ - □□ - □□□□	
13	Data di approvazione del progetto esecutivo (art. 53 comma 2 lett b. c. Digs 163/2006)	Data	□□ - □□ - □□□□	
14	Consegna frazionata	Sì/No		
15	Data verbale prima consegna lavori (in caso di consegna frazionata)	Data	□□ - □□ - □□□□	
16	Data verbale consegna definitiva	Data	□□ - □□ - □□□□	
17	Consegna sotto riserva di legge?	Flag	<input type="checkbox"/>	
18	Data di effettivo inizio lavori/servizi / forniture	Data	□□ - □□ - □□□□	
19	Termine contrattuale per dare ultimazione ai lavori / servizi / forniture	Data	□□ - □□ - □□□□	
POSIZIONE CONTRIBUTIVA / ASSICURATIVA IMPRESA AFFIDATARIA / AGGIUDICATARIA				
20	Codice RIPS	Alfanum.	□□□□□□□□□□□□□□	
21	Codice IRAIL	Alfanum.	□□□□□□□□□□□□□□	
22	Codice Cassa Edile / Cassa Previdenza di Categoria	Alfanum.	□□□□□□□□□□□□□□	
SOGGETTI AI QUALI SONO STATI CONFERITI INCARICHI				
23	Ruolo del soggetto	Per ogni soggetto Opzione da selezionare con un flag	Direttore Lavori	<input type="checkbox"/>
			Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	<input type="checkbox"/>
			Coordinatore della sicurezza in corso d'opera	<input type="checkbox"/>
			Direttore dell'esecuzione del contratto	<input type="checkbox"/>
			Responsabile subfase del procedimento	<input type="checkbox"/>
			Responsabile del procedimento	<input type="checkbox"/>
24	Dati anagrafici del soggetto (*)	RIF		
(*) ANAGRAFICA SOGGETTI				
	Codice fiscale	Alfanum.		
	Nominativo (Cognome, Nome) / Denominazione	Testo libero		
	Indirizzo	Testo libero		
	Telefono	Numero		
	Fax	Numero		
	E-mail	E-mail		

4.2. FORNITURE E SERVIZI SETTORI ORDINARI

n°	Descrizione	Tipo	Data	
RIFERIMENTO AI DATI DELLA FASE DI AGGIUDICAZIONE O DI DEFINIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA				
1	Codice di individuazione dell'appalto (CIG)	Alfanum.		
PUBBLICAZIONE ESITO PROCEDURA DI SELEZIONE				
2	Gazzetta Ufficiale Comunità Europea - GUCE	Data	□□ - □□ - □□□□	
3	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana - GURI	Data	□□ - □□ - □□□□	
4	Quotidiani nazionali	Numero		
5	Quotidiani locali	Numero		
6	Profilo del Committente	Flag	<input type="checkbox"/>	
7	Sito Informatico Ministero Infrastrutture	Flag	<input type="checkbox"/>	
8	Sito Informatico Osservatorio Contratti Pubblici	Flag	<input type="checkbox"/>	
CONTRATTO DI APPALTO				
9	Data stipula contratto	Data	□□ - □□ - □□□□	
10	Data esecutività contratto (ove prevista)	Data	□□ - □□ - □□□□	
11	Importo cauzione definitiva in €	Importo		
TERMINI DI ESECUZIONE				
12	Data disposizione dell'inizio della prog. Esecutiva	Data	□□ - □□ - □□□□	
13	Data di approvazione del progetto esecutivo	Data	□□ - □□ - □□□□	
14	L'avvio dell'esecuzione del contratto è per fasi	Sì/No		
15	Data verbale di avvio della prima fase dell'esecuzione del contratto	Data	□□ - □□ - □□□□	
16	Data verbale di avvio dell'esecuzione del contratto	Data	□□ - □□ - □□□□	
17	Consegna sotto riserva di legge?	Flag	<input type="checkbox"/>	
18	Data di effettivo inizio lavori/servizi / forniture	Data	□□ - □□ - □□□□	
19	Termine contrattuale per dare ultimazione al servizio/fornitura	Data	□□ - □□ - □□□□	
POSIZIONE CONTRIBUTIVA/ASSICURATIVA IMPRESA AFFIDATARIA/AGGIUDICATARIA				
20	Codice INPS	Alfanum.	□□□□□□□□□□□□□□□□	
21	Codice INAIL	Alfanum.	□□□□□□□□□□□□□□□□	
22	Codice Cassa Edile / Cassa Previdenza di Categoria (ove ricorra)	Alfanum.	□□□□□□□□□□□□□□□□	
SOGGETTI AI QUALI SONO STATI CONFERITI INCARICHI				
23	Ruolo del soggetto	Per ogni soggetto	Coordinate della sicurezza in fase di progettazione	<input type="checkbox"/>
			Coordinate della sicurezza in corso d'opera	<input type="checkbox"/>
			Direttore dell'esecuzione del contratto	<input type="checkbox"/>
			Responsabile subfase del procedimento	<input type="checkbox"/>
			Responsabile del procedimento	<input type="checkbox"/>
24	Dati anagrafici del soggetto (*)	Rif		
(*) ANAGRAFICA SOGGETTI				
	Codice fiscale	Alfanum.		
	Nominativo (Cognome, Nome) / Denominazione	Testo libero		
	Indirizzo	Testo libero		
	Telefono	Numero		
	FAX	Numero		
	E-mail	E-mail		

5. FASE DI ESECUZIONE E AVANZAMENTO DEL CONTRATTO

5.1. LAVORI SETTORI ORDINARI

n°	Descrizione	Tipo	Data
RIFERIMENTO AI DATI DELLA FASE DI AGGIUDICAZIONE O DI DEFINIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA			
1	Codice di individuazione dell'appalto (CIG)	Alfanum.	
STATO DI AVANZAMENTO			
2	Modalità di pagamento del corrispettivo (art.53 c. 6 D.Lgs 163/2006)	Flag	<input type="checkbox"/> Somme in denaro <input type="checkbox"/> Accontentamento in proprietà di beni immobili
4	Eventuale anticipazione	Solo per SAL n.1 Importo	
5	Data del certificato di pagamento relativo all'anticipazione	Data	□□ - □□ - □□ □□
6	Data Stato di avanzamento	Data	□□ - □□ - □□ □□
7	Importo SAL	Importo	
8	Data di emissione del certificato di pagamento	Data	□□ - □□ - □□ □□
9	Importo del certificato di pagamento	Importo	
10	L'avanzamento raggiunto, rispetto al cronoprogramma di previsioni, registrato	Flag	<input type="checkbox"/> ritardo <input type="checkbox"/> anticipo
11	Indicare lo scostamento registrato in numero di giorni	Numero	
12	Indicare il numero di giorni di progetto concessi (non conseguenti a sanzioni)	Numero	

5.2. FORNITURE E SERVIZI SETTORI ORDINARI

n°	Descrizione	Tipo	Data
RIFERIMENTO AI DATI DELLA FASE DI AGGIUDICAZIONE O DI DEFINIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA			
1	Codice di individuazione dell'appalto (CIG)	Alfanum.	
STATO DI AVANZAMENTO			
2	Modalità di pagamento del corrispettivo (art.53 c. 6 D.Lgs 163/2006)	Flag	<input type="checkbox"/> Somme in denaro <input type="checkbox"/> Accontentamento in proprietà di beni immobili
4	Eventuale anticipazione	Solo per SAL n.1 Importo	
5	Data del certificato di pagamento relativo all'anticipazione	Data	□□ - □□ - □□ □□
6	Data Stato di avanzamento	Data	□□ - □□ - □□ □□
7	Importo stato avanzamento dell'esecuzione	Importo	
8	Data di emissione del certificato di pagamento	Data	□□ - □□ - □□ □□
9	Importo del certificato di pagamento	Importo	
10	L'avanzamento raggiunto, rispetto al cronoprogramma di previsioni, registrato	Flag	<input type="checkbox"/> ritardo <input type="checkbox"/> anticipo
11	Indicare lo scostamento registrato in numero di giorni	Numero	
12	Indicare il numero di giorni di progetto concessi (non conseguenti a sanzioni)	Numero	

6. FASE DI CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

6.1. LAVORI SETTORI ORDINARI

n°	Descrizione	Ripetizione	Data
RIFERIMENTO AI DATI DELLA FASE DI AGGIUDICAZIONE O DI DEFINIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA			
1	Codice di individuazione dell'appalto (CIG)	Alfanumerico	
INTERRUZIONE ANTICIPATA DEL PROCEDIMENTO			
2	Causa dell'interruzione anticipata	Data	Recesso dell'aggiudicazione definitiva <input type="checkbox"/>
			Risoluzione contrattuale <input type="checkbox"/>
			Fallimento del soggetto aggiudicatario <input type="checkbox"/>
			Recesso della stazione appaltante <input type="checkbox"/>
			Recesso dell'appaltatore <input type="checkbox"/>
3	Motivazione della risoluzione (in caso di risoluzione)	Data	Accordo consensuale <input type="checkbox"/>
			Grave inosservanza alle norme in materia di sicurezza dei cantieri <input type="checkbox"/>
			Violazione per errore pregresso oltre il quinto contrattuale <input type="checkbox"/>
			Reati accertati <input type="checkbox"/>
			Grave inadempimento, grave irregolarità o grave ritardo <input type="checkbox"/>
4	Data risoluzione/recesso	Data	□□ - □□ - □□□□
5	Oneri economici derivanti dalla risoluzione / recesso	Data	Senza oneri <input type="checkbox"/>
		Data	Riconoscimento del mancato utile o/o dei danni subiti <input type="checkbox"/>
		Data	Addebito all'appaltatore delle maggiori spese sostenute <input type="checkbox"/>
6	Inappello	Inappello	
7	Accumulo polizi	Data	<input type="checkbox"/>
ULTIMAZIONE LAVORI			
8	Data ultimazione lavori / Servizio / Lavori	Data	□□ - □□ - □□□□
9	Data ultimazione Lavori / Servizio / Lavori	Data	□□ - □□ - □□□□
10	Numero infortuni	numero	
11	di cui con postumi permanenti	numero	
12	di cui mortali	numero	

6.2. FORNITURE E SERVIZI SETTORI ORDINARI

n°	Descrizione	Tipo	Dato
RIFERIMENTO AI DATI DELLA FASE DI AGGIUDICAZIONE O DI DEFINIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA			
1	Codice di individuazione dell'appalto (R.F.C.)	All'anagrafe	
INTERRUZIONE ANTICIPATA DEL PROCEDIMENTO			
2	Causa dell'interruzione anticipata	Flag	Rivoca dell'aggiudicazione definitiva <input type="checkbox"/>
			Risoluzione contrattuale <input type="checkbox"/>
			Fallimento del soggetto aggiudicatario <input type="checkbox"/>
			Recesso della stazione appaltante <input type="checkbox"/>
			Recesso dell'appaltatore <input type="checkbox"/>
3	Motivazione della risoluzione (in caso di risoluzione)	Flag	Accordo consensuale <input type="checkbox"/>
			Grave inadempimento alle norme tecniche di sicurezza <input type="checkbox"/>
			Viziato per errore progettuale oltre il quinto lotto/lottole <input type="checkbox"/>
			Costi eccedenti <input type="checkbox"/>
			Grave inadempimento, grave irregolarità o grave ritardo <input type="checkbox"/>
4	Data risoluzione/recesso	Data	□□ - □□ - □□□□
5	Costi economici derivanti dalla risoluzione / recesso	Flag	Senza costi <input type="checkbox"/>
		Flag	Riconoscimento del mancato utile e/o dei danni subiti <input type="checkbox"/>
6	Importo	Flag	Addebito all'appaltatore della maggior spesa sostenute <input type="checkbox"/>
		Importo	
7	Incamerata polizza	Flag	<input type="checkbox"/>
ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI			
9	Data di ultimazione delle prestazioni	Data	□□ - □□ - □□□□
10	Numero infortuni	numero	
11	di cui con postumi permanenti	numero	
12	di cui mortali	numero	

7. FASE DI COLLAUDO

7.1. LAVORI SETTORI ORDINARI

n°	Descrizione	Tipo	Data
RIFERIMENTO AI DATI DELLA FASE DI AGGIUDICAZIONE O DI DEFINIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA			
1	Codice di individuazione dell'opera (COG)	Alfanumerico	
COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA' DELLE PRESTAZIONI ESEGUITE o ESITI ACCERTAMENTO TECNICO-CONTABILE			
2	Data del collaudo statico (ove ricorra)	Data	□□ - □□ - □□□□
3	Data del certificato di regolare esecuzione	Data	□□ - □□ - □□□□
4	Modalità del Collaudo Tecnico Amministrativo	Flag	Collaudo finale <input type="checkbox"/> Collaudo in corso d'opera <input type="checkbox"/>
5	Data nomina collaudatore/Commissione	Data	□□ - □□ - □□□□
6	Data inizio operazioni di collaudo	Data	□□ - □□ - □□□□
7	Data redazione e approvazione di collaudo	Data	□□ - □□ - □□□□
8	Data richiesta di ammissibilità del collaudo (ove prevista)	Data	□□ - □□ - □□□□
9	Esito del collaudo	Flag	positivo <input type="checkbox"/> negativo <input type="checkbox"/>
10	Importo finale componente lavori in € (incluso dell'IVA e degli oneri di sicurezza)	Importo	
11	Importo finale componente servizi in € (come sopra)	Importo	
12	Importo finale componente forniture in € (come sopra)	Importo	
13			
14	Importo finale per l'affollazione della sicurezza	Importo	
15	Importo progettazione (art. 51 comma 2 lett. b. e D.lgs. 163/2006)	Importo	
16			
17	Importo complessivo "somma a disposizione" effettivamente impegnato	Importo	
18			
CONTENZIOSO			
19			
20			
21	Ulteriori riserve definite o da definire con diversa modalità	Opzione da selezionare con un flag	In via amministrativa in sede di collaudo <input type="checkbox"/> In via arbitrale <input type="checkbox"/> In via giudiziale <input type="checkbox"/> In via transattiva <input type="checkbox"/>
22	Numero riserve definite	Numero	
23	Numero riserve da definire	Numero	
24	Importo totale richiesto	Importo	
25	Importo totale eventuale definizione	Importo	
26			
27			
28			

7.2. FORNITURE E SERVIZI SETTORI ORDINARI

n°	Descrizione	Tipo	Data
RIFERIMENTO AI DATI DELLA FASE DI AGGIUDICAZIONE O DI DEFINIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA			
1	Codice di individuazione dell'appalto (CIG)	Allegato	
COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA' DELLE PRESTAZIONI ESEGUITE o ESITI ACCERTAMENTO TECNICO-CONTABILE			
2	Data del collaudo Statico (Ove ricorra)	Data	____ - ____ - ____
3	Data dell'attestato di regolare esecuzione	Data	____ - ____ - ____
4	Modalità del Collaudo/Verifica di conformità	Flag	<input type="checkbox"/> Finale <input type="checkbox"/> In corso d'opera
5	Data nomina collaudatore/Commissione di collaudo	Data	____ - ____ - ____
6	Data inizio operazioni di collaudo	Data	____ - ____ - ____
7	Data redazione certificato di collaudo/verifica di conformità	Data	____ - ____ - ____
8	Data delibera di ammissibilità del collaudo (ove prevista)	Data	____ - ____ - ____
9	Esito del collaudo/verifica di conformità	Flag	<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo
10	Importo finale componente servizi in C. (al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza)	Importo	_____
11	Importo finale componente forniture in C. (come sopra)	Importo	_____
12	Importo finale componente lavori in C. (come sopra)	Importo	_____
14	Importo finale per l'affidamento della sicurezza	Importo	_____
15	Importo progettazione	Importo	_____
17	Importo complessivo "somme a disposizione" effettivamente impiegate	Importo	_____
CONTENZIOSO			
21	Ulteriori riserve definite o da definire con diversa modalità	Opzioni da selezionare con un Flag	<input type="checkbox"/> In via amministrativa in sede di collaudo <input type="checkbox"/> In via arbitrale <input type="checkbox"/> In via giudiziale <input type="checkbox"/> In via transattiva
22	Numero riserve definite	Numero	_____
23	Numero riserve da definire	Numero	_____
24	Importo totale richiesto	Importo	_____
25	Importo totale eventuale definizione	Importo	_____

SOGGETTI AI QUALI SONO STATI CONFERITI INCARICHI

29	Ruolo del soggetto	Per ogni soggetto	Abilitazione medica Restituire dell'istituto di regolazione esecuzione Presidente Commissione di Collaudo Responsabile di subfase del procedimento Componente Commissione di Collaudo
30	Dati anagrafici del soggetto (*)		RTI

(*) ANAGRAFICA SOGGETTI

Codice fiscale	Indirizzo "V" delle Per aperture nuovi soggetti	Albania
Numerativo (Cognome, Nome) / Denominazione		Iscritto libro
Indirizzo		Iscritto libro
Telefono		Numero
Fax		Numero
E-mail	E-mail	

ELENCO SUBAPPALTI COMUNICATI

_____ _____ _____	<input type="checkbox"/>
_____ _____ _____	<input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
_____ _____ _____	_____ _____ _____
_____ _____ _____	_____ _____ _____

8. RILEVAZIONI BASATE SU EVENTO

8.1. SOSPENSIONE LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN SETTORI ORDINARI

n°	Descrizione	Tipo	Data
RIFERIMENTO AI DATI DELLA FASE DI AGGIUDICAZIONE O DI DEFINIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA			
1	Codice di individuazione di riferimento (CIC)	Alfanum.	
SOSPENSIONI DELL'ESECUZIONE			
2	Data del verbale di sospensione	Data	__ - __ - ____
3	Data del verbale di ripresa	Data	__ - __ - ____
4	Motivazione della sospensione	Tick	<input type="checkbox"/> Cause di forza maggiore <input type="checkbox"/> Avverse condizioni climatiche <input type="checkbox"/> Interruzione di servizi tecnici <input type="checkbox"/> Interruzione di poteri amministrativi <input type="checkbox"/> Redazione di verbali in corso di esecuzione <input type="checkbox"/> Intervento Autorità di vigilanza <input type="checkbox"/> Pubblico interesse o necessità
5	È stato superato il quarto del tempo contrattuale	S/No	
6	Esistenza di riserve dell'appaltatore nei verbali di sospensione o/o ripresa lavori	Tick	<input type="checkbox"/>
7	Verbali non sottoscritti dall'appaltatore	Tick	<input type="checkbox"/>

8.2. VARIANTI

8.2.1. LAVORI SETTORI ORDINARI

n°	Descrizione	Tipo	Data
RIFERIMENTO AI DATI DELLA FASE DI AGGIUDICAZIONE O DI DEFINIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA			
1	Codice di individuazione di riferimento (CIC)	Alfanum.	
VARIANTE			
2	Data di approvazione della variante	Data	__ - __ - ____
3	Data di approvazione dei prezzi unitari	Tick	<input type="checkbox"/> Data di approvazione dei prezzi unitari <input type="checkbox"/> Data di approvazione dei prezzi unitari <input type="checkbox"/> Data di approvazione dei prezzi unitari
4	Approvazione, esecuzione, fornitura e distribuzione di materiali	Tick/Alfanum.	
QUADRO ECONOMICO VARIANTE			
5	Importo complessivo della variante (compreso di tutti i costi e di tutti i rischi)	Importo	
6	Importo della parte della variante che genera un aumento di spesa	Importo	
7	Importo della parte della variante che genera un risparmio	Importo	
8	Importo della parte della variante che genera un risparmio (compreso di tutti i costi e di tutti i rischi)	Importo	
9	Importo della parte della variante che genera un risparmio (compreso di tutti i costi e di tutti i rischi)	Importo	
10	Importo della parte della variante che genera un risparmio (compreso di tutti i costi e di tutti i rischi)	Importo	
11	Importo della parte della variante che genera un risparmio (compreso di tutti i costi e di tutti i rischi)	Importo	
ATTI AGGIUNTIVI/SOTTOMISSIONE			
12	Data di approvazione dell'atto aggiuntivo/sottomissione	Data	__ - __ - ____
13	Data di approvazione dell'atto aggiuntivo/sottomissione	Data	__ - __ - ____

8.2.2. FORNITURE E SERVIZI SETTORI ORDINARI

n°	Descrizione	Tipo	Dato
RIFERIMENTO AI DATI DELLA FASE DI AGGIUDICAZIONE O DI DEFINIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA			
1	Codice di individuazione dell'appalto (CIG)	Alfanumerico	
VARIANTE			
2	Data di entrata in vigore dell'ordine di variante	Data	
3	Descrizione della variante	Testo	
4	Importo presunto lavoro / Servizio / Fornitura	Importo	
QUADRO ECONOMICO VARIANTE			
5	Importo presunto lavoro / Servizio / Fornitura	Importo	
6	Importo presunto lavoro / Servizio / Fornitura	Importo	
7	Importo presunto lavoro / Servizio / Fornitura	Importo	
8	Importo presunto lavoro / Servizio / Fornitura	Importo	
9	Importo presunto lavoro / Servizio / Fornitura	Importo	
10	Importo presunto lavoro / Servizio / Fornitura	Importo	
ATTI AGGIUNTI/SOTTOMISSIONE			
11	Importo presunto lavoro / Servizio / Fornitura	Importo	
12	Importo presunto lavoro / Servizio / Fornitura	Importo	

8.3. ACCORDI BONARI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SETTORI ORDINARI

n°	Descrizione	Tipo	Dato
RIFERIMENTO AI DATI DELLA FASE DI AGGIUDICAZIONE O DI DEFINIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA			
1	Codice di individuazione dell'appalto (CIG)	Alfanumerico	
ACCORDI BONARI			
2	Data dell'accordo bonario	Data	
3	Importo presunto lavoro / Servizio / Fornitura	Importo	
4	Importo presunto lavoro / Servizio / Fornitura	Importo	

8.4. SUBAPPALTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SETTORI ORDINARI

n°	Descrizione	Tipo	Dato
RIFERIMENTO AI DATI DELLA FASE DI AGGIUDICAZIONE O DI DEFINIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA			
1	Codice di individuazione dell'appalto (CIG)	Alfanumerico	
SUBAPPALTO			
2	Codice fiscale della subappaltazione	Alfanumerico	
3	Data di individuazione subappalto	Data	
4	Importo presunto lavoro / Servizio / Fornitura subappalto	Importo	
5	Importo presunto lavoro / Servizio / Fornitura subappalto	Importo	
6	Categoria lavoro/servizio/fornitura subappalto	CPV	
7	Importo presunto lavoro / Servizio / Fornitura subappalto	Importo	

8.5. R129 (SOLO PER LAVORI)

n°	Descrizione	Tipo	Data
RIFERIMENTO AI DATI DELLA FASE DI AGGIUDICAZIONE O DI DEFINIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA			
1	Codice di individuazione dell'importo (CIG)	Alfanumerico	
Ritardo o sospensione nella consegna			
2			□□ - □□ - □□□□
3			□□ - □□ - □□□□
4	Tipologia di comunicazione	Tag	<input type="checkbox"/> Ritardo nella consegna <input type="checkbox"/> Sospensione nella consegna
5	Durata della sospensione in giorni (in caso di sospensione)	Periodico	
7	Motivazione della sospensione/ritardo	Testo libero	
Ipotesi di recesso			
8	Data di presentazione dell'istanza di recesso	Data	□□ - □□ - □□□□
9	L'istanza di recesso è stata accolta	Sì/No	
10	Si è proceduto a consegna definitiva (in caso di ritardo)	Sì/No	
	Si è proceduto alla ripresa dei lavori (in caso di sospensione)	Sì/No	
11	L'appaltatore ha formulato rinvio	Sì/No	
12	Eventuale rimborso delle spese in €	Importo	
13	Eventuale compenso dagli oneri accessori del ritardo	Importo	

LM

Protocollo d'intesa tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la Regione per la definizione dell'articolazione dell'Osservatorio dei contratti pubblici in una Sezione Centrale e una Sezione territorialmente decentrata avente sede presso la Regione

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che, modificando il Titolo V della Parte II della Costituzione, ha ridefinito le competenze legislative tra Stato e Regioni.

Vista la legge regionale/provinciale che ha istituito l'Osservatorio appalti pubblici e che prevede la sottoscrizione di accordi con l'Autorità

Visto l'articolo 6, comma 1 del D.Lgs. n. 163/06 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", il quale prevede che l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, con sede in Roma, istituita dall'articolo 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, assume la denominazione di Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, estendendo la propria attività di vigilanza anche ai contratti pubblici di servizi e forniture.

Visto l'articolo 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 il quale:

- al comma 1 prevede che nell'ambito dell'Autorità opera l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, composto da una Sezione centrale e da Sezioni regionali aventi sede presso le Regioni e le Province autonome. I modi e i protocolli della articolazione regionale sono definiti dall'Autorità di concerto con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- al comma 3 prevede che l'Osservatorio, in collaborazione con il CNIPA, opera mediante procedure informatiche, sulla base di apposite convenzioni, anche attraverso collegamento con gli analoghi sistemi della Ragioneria generale dello Stato, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e degli altri Ministeri interessati, dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), delle Regioni, dell'Unione Province d'Italia (UPI), dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e delle casse edili, della CONSIP;
- al comma 4 prevede che la Sezione centrale dell'Osservatorio si avvale delle Sezioni regionali competenti per territorio, per l'acquisizione delle informazioni necessarie allo svolgimento dei seguenti compiti, oltre a quelli previsti da altre norme:
 - a) provvede alla raccolta e alla elaborazione dei dati informativi concernenti i contratti pubblici su tutto il territorio nazionale e, in particolare, di quelli concernenti i bandi e gli avvisi di gara, le aggiudicazioni e gli affidamenti, le imprese partecipanti, l'impiego della mano d'opera e le relative norme di sicurezza, i costi e gli scostamenti rispetto a quelli preventivati, i tempi di esecuzione e le modalità di attuazione degli interventi, i ritardi e le disfunzioni;
 - b) determina annualmente costi standardizzati per tipo di lavoro in relazione a specifiche aree territoriali, facendone oggetto di una specifica pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
 - c) determina annualmente costi standardizzati per tipo di servizio e fornitura in relazione a specifiche aree territoriali, facendone oggetto di una specifica pubblicazione, avvalendosi dei dati forniti dall'ISTAT, e tenendo conto dei parametri qualità prezzo di cui alle convenzioni stipulate dalla CONSIP, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999, n. 488;
 - d) pubblica semestralmente i programmi triennali dei lavori pubblici predisposti dalle amministrazioni aggiudicatrici, nonché l'elenco dei contratti pubblici affidati;

- e) promuove la realizzazione di un collegamento informatico con le stazioni appaltanti, nonché con le Regioni, al fine di acquisire informazioni in tempo reale sui contratti pubblici;
 - f) garantisce l'accesso generalizzato, anche per via informatica, ai dati raccolti e alle relative elaborazioni;
 - g) adempie agli oneri di pubblicità e di conoscibilità richiesti dall'Autorità;
 - h) favorisce la formazione di archivi di settore, in particolare in materia contrattuale, e la formulazione di tipologie unitarie da mettere a disposizione dei soggetti interessati;
 - i) gestisce il proprio sito informatico;
 - j) cura l'elaborazione dei prospetti statistici di cui all'articolo 250 (contenuto del prospetto statistico per i contratti pubblici di lavori, forniture e servizi di rilevanza comunitaria) e di cui all'articolo 251 (contenuto del prospetto statistico per i contratti pubblici di lavori, forniture e servizi nei settori di gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica);
- al comma 7 prevede che in relazione alle attività, agli aspetti e alle componenti peculiari dei lavori, servizi e forniture concernenti i beni sottoposti alle disposizioni della parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, i compiti di cui alle lettere a), b) e c) del comma 4 sono svolti dalla sezione centrale dell'Osservatorio, su comunicazione del soprintendente per i beni ambientali e architettonici avente sede nel capoluogo di regione, da effettuare per il tramite della sezione regionale dell'Osservatorio;
 - al comma 8 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori sono tenuti a comunicare all'Osservatorio, per contratti di importo superiore a 150.000 euro:
 - a) entro trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva o di definizione della procedura negoziata, i dati concernenti il contenuto dei bandi, dei verbali di gara, i soggetti invitati, l'importo di aggiudicazione, il nominativo dell'affidatario e del progettista;
 - b) limitatamente ai settori ordinari, entro sessanta giorni dalla data del loro compimento ed effettuazione, l'inizio, gli stati di avanzamento e l'ultimazione dei lavori, servizi, forniture, l'effettuazione del collaudo, l'importo finale. Per gli appalti di importo inferiore a 500.000 euro non è necessaria la comunicazione dell'emissione degli stati di avanzamento. Le norme del presente comma non si applicano ai contratti di cui agli articoli: 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, per i quali le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori trasmettono all'Autorità, entro il 31 gennaio di ciascun anno, una relazione contenente il numero e i dati essenziali relativi a detti contratti affidati nell'anno precedente. Il soggetto che ometta, senza giustificato motivo, di fornire i dati richiesti è sottoposto, con provvedimento dell'Autorità, alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma fino a euro 25.822. La sanzione è elevata fino a euro 51.545 se sono forniti dati non veritieri;
 - al comma 9 prevede che i dati di cui al comma 8, relativi ai lavori di interesse regionale, provinciale e comunale, sono comunicati alle Sezioni regionali dell'Osservatorio che li trasmettono alla Sezione centrale;
 - al comma 10 prevede che il regolamento di cui all'articolo 5 disciplina le modalità di funzionamento del sito informatico presso l'Osservatorio, prevedendo archivi differenziati per i bandi, gli avvisi e gli estremi dei programmi non ancora scaduti e per atti scaduti, stabilendo altresì il termine massimo di conservazione degli atti nell'archivio degli atti scaduti, nonché un archivio per la pubblicazione di massime tratte da decisioni giurisdizionali e lodi arbitrali.

Visti gli articoli 66, 122 e 124 del D.Lgs. n. 163/06 nei quali è stabilito, tra l'altro, che gli avvisi e i bandi di gara, i risultati della procedura di affidamento e gli avvisi di pre-informazione inerenti ai contratti pubblici sono pubblicati, altresì, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20, e sul sito informatico presso l'Osservatorio ed il successivo articolo 253 il quale, al comma 10 specifica che sino alla entrata in funzione del sito informatico presso l'Osservatorio, i bandi e gli avvisi sono pubblicati solo sul sito informatico di cui al richiamato decreto ministeriale, laddove è chiarito, peraltro, che la

pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara di ambito statale e/o di interesse nazionale avviene sul sito predisposto dal Ministero delle infrastrutture, mentre per le amministrazioni che realizzano opere di interesse regionale, la relativa pubblicazione avviene sugli appositi siti internet predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome. In caso di mancata attivazione da parte delle Regioni o delle Province autonome del sito di loro rispettiva competenza, le amministrazioni obbligate pubblicano sul sito del Ministero delle infrastrutture.

Visto il protocollo generale d'intesa predisposto dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici sul quale è stato acquisito in data 16 dicembre 1999 il concerto della Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 4 comma 14, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Visto il vigente protocollo d'intesa tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e la Regione ..., redatto in conformità al protocollo generale approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per l'espletamento dei compiti afferenti all'acquisizione dei dati degli appalti di lavori pubblici in qualità di "Sezione regionale per il ... dell'Osservatorio" ai sensi dell'articolo 4, comma 14 della legge n. 109/94.

Visto il protocollo generale d'intesa tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritto in data ..., al quale risulta allegato il nuovo schema di protocollo attuativo tra Autorità e Regioni, ove viene ridefinita l'articolazione territoriale dell'Osservatorio ed individuate le modalità di cooperazione tra la struttura centrale e quella periferica del medesimo.

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali.

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione digitale.

Viste le linee guida CNIPA per il sistema pubblico di cooperazione dell'ottobre 2004.

Considerata la rilevanza degli adempimenti che il Codice pone in capo all'Osservatorio dei contratti pubblici, così come anche altre disposizioni legislative e regolamentari con particolare riferimento alla sicurezza dei lavoratori, congruità della manodopera per singolo cantiere, lotta contro l'evasione contributiva e le infiltrazioni della delinquenza organizzata.

Considerata la necessità di pervenire a forme stabili ed efficaci di cooperazione tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la Regione ..., in ragione delle innovazioni normative sopra richiamate e dei profili problematici evidenziatesi in fase di prima applicazione della disciplina di riferimento.

Considerata la necessità di adeguare il vigente protocollo d'intesa alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/06 ed alla disciplina (legge regionale ...), nonché allo schema tipo di protocollo attuativo di cui all'allegato ... del protocollo generale approvato in data ...

Considerato che la Regione .. ha provveduto con .. all'individuazione della struttura competente...;

Considerati i seguenti obiettivi e finalità che la ... (legge regionale ...) assegna all'Osservatorio regionale al fine di ...

Considerato altresì che con delibera n. la Giunta Regionale della Regione ...

Vista la delibera della Giunta Regionale n. ...

tutto quanto sopra visto e considerato,

tra:

l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
nella persona del suo Presidente, Prof. Luigi Giampaolino,

e

la Regione ... nella persona del suo Presidente, ...

si sottoscrive il presente

PROTOCOLLO DI INTESA

Articolo 1

Oggetto del protocollo e attribuzione di funzioni alla Sezione regionale

1. Il presente protocollo attuativo è finalizzato a realizzare, nel rispetto dei compiti e delle funzioni ad esse rispettivamente attribuite dalle leggi statali e regionali, forme stabili di cooperazione tra l'Autorità e la Regione atte a garantire efficaci e efficienti forme di monitoraggio del mercato degli appalti pubblici mediante la costituzione di un sistema informativo integrato per l'acquisizione e la condivisione dei dati e delle informazioni di comune interesse.
2. L'Autorità provvede, sulla scorta di quanto stabilito nel protocollo generale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 7 comma 1 del decreto legislativo n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, a definire l'articolazione regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici, attribuendo/confermando alla struttura individuata dalla Regione con delibera (L.R., Delibera, ecc.,...), e della quale sono stati resi noti i dati organizzativi, le funzioni di Sezione regionale dell'Osservatorio.
3. Per l'espletamento dei propri compiti istituzionali l'Autorità si avvale, nel rispetto del ruolo e dei compiti istituzionali dell'Ente Regione, di detta Sezione regionale. Il personale addetto è soggetto, nell'esercizio delle relative funzioni, alle condizioni di cui all'articolo 6, comma 10 del D.Lgs. n. 163/06 e successive modificazioni, nonché alle incompatibilità e divieti previsti dalla normativa regionale.

Articolo 2

Definizione delle modalità di cooperazione tra le strutture

1. La Sezione regionale, costituita all'interno della struttura regionale individuata, collabora con i competenti uffici della Sezione centrale nell'espletamento di specifiche linee di attività funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Autorità.
2. La Sezione centrale dell'Osservatorio, al fine di garantire uniformità di comportamenti e orientamenti interpretativi su tutto il territorio nazionale, provvede a diramare circolari esplicative o disposizioni operative su questioni o problematiche di interesse comune, anche su segnalazione delle Sezioni regionali, delle stazioni appaltanti e degli operatori del mercato, ovvero a indire riunioni cui partecipano i responsabili di tutte o di alcune Sezioni regionali presso la sede centrale dell'Osservatorio o le sedi istituite presso le Regioni, con specifiche finalità di raccordo operativo tra le strutture.
3. I competenti uffici della Sezione centrale dell'Osservatorio, ai sensi delle norme vigenti, curano l'acquisizione e la verifica di conformità delle comunicazioni obbligatorie afferenti ai contratti pubblici affidati e/o aggiudicati dalle stazioni appaltanti di ambito statale e/o di interesse nazionale o sovraregionale, svolgendo altresì gli ulteriori compiti previsti dal Regolamento di funzionamento dell'Autorità.
4. La Sezione regionale cura l'acquisizione e la verifica di conformità delle comunicazioni obbligatorie afferenti ai contratti pubblici di interesse regionale, provinciale e comunale ai sensi delle norme vigenti, effettuando verifiche sistematiche sull'adeguatezza della qualità e completezza dei dati acquisiti, al fine di consentire l'efficace monitoraggio del settore e l'espletamento dei compiti istituzionali dell'Autorità.
5. La Sezione regionale provvede, in particolare, d'intesa con i competenti uffici della Sezione centrale, all'effettuazione di verifiche sistematiche sul regolare adempimento agli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Autorità, al fine di concorrere alla più completa alimentazione ed aggiornamento della base dati sugli appalti. A tali fini effettua, in collaborazione con la Sezione centrale:
 - le verifiche sistematiche volte all'individuazione dei soggetti che non provvedono ed effettuare le previste comunicazioni di legge all'Autorità;
 - il controllo del rispetto dei termini prescritti per la trasmissione da parte di ciascun soggetto vigilato dei dati e delle informazioni sugli appalti all'Autorità;
6. La Sezione regionale, nell'espletamento delle attività di cui ai commi precedenti, segnala alla Sezione centrale, sulla scorta delle disposizioni operative da quest'ultima previamente diramate nel rispetto del Regolamento di funzionamento dell'Autorità, i casi di mancato adempimento da parte delle stazioni appaltanti agli obblighi informativi di cui all'articolo 7, comma 8 del Codice; ciò al fine di consentire l'attivazione del previsto procedimento sanzionatorio ed i conseguenti accertamenti di competenza della Sezione centrale, nonché il recupero delle informazioni non trasmesse nei termini previsti.
7. La Sezione regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici, autonomamente o in collaborazione con i competenti Uffici della Sezione centrale, fornisce ai soggetti obbligati all'invio dei dati e delle informazioni sugli appalti, la necessaria assistenza e supporto, attuando le indispensabili iniziative atte a garantire la formazione degli stessi, con specifico riferimento agli adempimenti di legge obbligatori e al corretto uso delle procedure per la trasmissione dei dati all'Osservatorio.
8. I competenti Uffici della Sezione centrale dell'Osservatorio e/o il competente Ufficio della Direzione per la vigilanza sui contratti pubblici danno notizia alla Sezione regionale

dell'Osservatorio, rendendo operativa l'apposita sezione riservata del portale dell'Autorità, degli esiti dei procedimenti istruttori afferenti a fattispecie ricadenti nell'ambito territoriale considerato - qualora non sussistano particolari motivi di segretezza e di tutela della *privacy* che lo impediscano - al fine di consentire l'acquisizione di elementi informativi utili per l'esercizio delle attribuzioni di competenza regionale.

Articolo 3

Condivisione dei dati e delle informazioni e attività di referto

1. L'insieme dei dati e delle informazioni afferenti ai contratti pubblici di interesse regionale, provinciale e comunale fornite dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli altri enti aggiudicatori o realizzatori, funzionali all'espletamento delle attività istituzionali dell'Autorità, sono rese disponibili nel formato e con le modalità concordate in sede di approvazione del protocollo generale di cui in premessa.
2. Nell'ambito della cooperazione di cui agli articoli precedenti, i dati e le informazioni afferenti ai contratti pubblici aggiudicati e/o affidati dalle stazioni appaltanti di ambito statale e/o di interesse nazionale o sovraregionale operanti sul territorio regionale sono poste in condivisione con la Sezione regionale e resi disponibili per le elaborazioni di interesse ai fini istituzionali della Regione.
3. I rapporti periodici che l'Osservatorio regionale o la Sezione regionale predispongono sulla base degli esiti del monitoraggio del mercato, vengono trasmessi all'Autorità al fine di consentirne la valutazione nell'ambito della propria attività istituzionale. Analogamente i rapporti periodici elaborati dalla Sezione centrale vengono trasmessi alla Regione
4. (EVENTUALE) Nelle more della realizzazione del sistema informativo integrato, che consenta un'adeguata connettività, l'interoperabilità e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi, i dati e le informazioni di interesse sono trasmessi ... nel formato e tracciato record ..., al fine di consentire il regolare espletamento delle funzioni di monitoraggio complessivo del settore nelle attribuzioni della Sezione centrale dell'Osservatorio. La Sezione centrale, con analoghe modalità trasmette i dati raccolti, le informazioni e le anagrafiche degli enti e degli operatori del settore, alla Sezione regionale al fine dell'espletamento delle funzioni di monitoraggio delle attività sviluppate sul territorio della Regione.

Articolo 4

Strumenti e risorse

1. La Regione ... provvede alle spese di funzionamento della Sezione regionale o della Provincia Autonoma dell'Osservatorio dei contratti pubblici. L'Autorità concorre a dette spese, provvedendo alla quantificazione del relativo contributo finanziario sulla base dei principi e dei criteri generali e di quanto ulteriormente disposto in materia dall'articolo 4 del protocollo generale.

Articolo 5

Modifiche dell'accordo

1. Le parti potranno definire con successivi accordi eventuali variazioni o correttivi alle modalità di cooperazione oggetto dell'accordo che si renderanno opportune o necessarie, anche a seguito di nuove disposizioni di legge.

Articolo 6

Durata dell'accordo

1. Il presente accordo ha durata biennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato in mancanza di disdetta scritta di una delle parti, da comunicare almeno entro tre mesi dalla data di scadenza.

Articolo 7

Sicurezza delle informazioni e *privacy*

1. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente accordo e nel sistema informativo integrato dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni.

Roma,

**Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
di lavori, servizi e forniture**

IL PRESIDENTE

Regione ...

IL PRESIDENTE

